



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Verbale n. 12/99
Seduta del 16 dicembre 1999

Alle ore 17.05 del giorno 16 dicembre 1999 nella Sala Verde di Palazzo Chigi hanno inizio i lavori della riunione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali di cui all'ordine del giorno.

Ministro per gli affari regionali – Bellillo: apre il dibattito sul primo punto all'ordine del giorno e, constatata la mancanza di osservazioni, dichiara approvato il verbale della seduta del 7 ottobre 1999.

Dichiara il passaggio all'esame del punto 2 argomento all'ordine del giorno.

Sindaco di Verona – Sironi-Mariotti: sottolinea che il provvedimento in esame attua solo parte della delega contenuta nell'art. 10 della legge 133 del 13 maggio 1999 relativa alle regioni, e non invece quella riguardante gli enti locali. Chiede, quindi, il completo esercizio dei poteri conferiti dalla delega entro la scadenza prevista nel mese di febbraio. Esprime quindi parere favorevole al provvedimento in esame con l'osservazione appena enunciata.

Sottosegretario alle finanze – Vigevani: in relazione alla sollecitazione avanzata dall'ANCI ricorda l'impegno recentemente assunto in sede parlamentare dal Ministro Visco, per l'esercizio del potere di delega entro i termini di legge e, presumibilmente, entro il mese di gennaio.

Presidente dell'UPI – Ria: dichiara che il parere favorevole dell'UPI è condizionato al ripristino, per tutte le provincie, dei trasferimenti erariali previsti per la mancata compartecipazione all'IRAP, e consegna il testo scritto dell'osservazione.

Presidente dell'UNCCEM – Gonzi: ricorda che in una precedente seduta della Conferenza venne approvata una proposta unitaria delle associazioni delle autonomie che prevedeva la necessità di provvedere ai bilanci delle Comunità montante attraverso la compartecipazione ad uno dei grandi tributi nazionali, sollecita quindi il Governo affinché adempia, in sede legislativa, al voto espresso dalla Conferenza.

[Handwritten signature]



CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Presidente della provincia di Torino – Bresso: sottolinea l'urgenza di una prossima convocazione di una conferenza seminariale sul federalismo fiscale, recentemente decisa in accordo con il Ministro Bellillo, nella quale possa essere esaminata e discussa l'impostazione complessiva della politica finanziaria del Governo verso gli enti locali. Sottolinea poi che il provvedimento in esame, che sostituisce imposte con nuovi trasferimenti, si muove in senso contrario a quanto previsto dal principio del federalismo fiscale, causando confusione nella gestione delle entrate delle province. Auspica quindi che prima dell'attuazione della norma - prevista a partire dal 2001 - venga trovata una soluzione più logica al problema delle entrate dei bilanci delle autonomie locali ed in particolare delle province, dando maggiore spazio alle entrate proprie degli enti locali.

Ministro per gli affari regionali – Bellillo: dichiara il proprio impegno, congiuntamente a quello del Sottosegretario Vigevani, per una prossima convocazione di una conferenza sull'argomento, di concerto con il Ministro dell'interno, Jervolino.

Coglie quindi l'occasione per ringraziare del suo lavoro in favore della Conferenza Stato-città ed autonomie locali il presidente uscente dell'UPI, Andrea Lepidi, e porge il benvenuto al neo eletto presidente dell'Unione delle province, Lorenzo Ria.

Aprire la discussione sul punto 3 all'ordine del giorno e quindi dichiara il parere favorevole della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Passa quindi all'esame del punto 4 all'ordine del giorno.

Sindaco di Verona – Sironi-Mariotti: afferma che le competenze attribuite ai comuni dall'art.139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 porteranno ad un sempre maggiore coinvolgimento delle autonomie locali nella politica scolastica senza però che sia stato previsto né un contemporaneo ed adeguato trasferimento di risorse, né una chiara ridefinizione delle norme sui rapporti tra enti locali e scuole, particolarmente necessaria in vista dell'attuazione del principio dell'autonomia scolastica.

Presenta quindi un documento unitario di ANCI, UPI ed UNCEM nel quale, tra l'altro, si sollecita il Ministero della pubblica istruzione ad emanare una circolare che consenta di chiarire i rapporti tra scuole ed enti locali nell'ottica della concertazione degli interventi.

Sottosegretario di stato alla pubblica istruzione – Zoppi: fornisce assicurazioni alla Conferenza in merito all'impegno del proprio ministero per la prossima consegna alle autonomie locali di una bozza di accordo relativo all'ampliamento dell'offerta formativa, previa intesa con gli enti locali, sulla linea prevista dal provvedimento in esame, consegna che avverrà alla conclusione della trattativa in corso sull'applicazione degli artt. 138 e 139 relativa al trasferimento delle risorse. Assicura, infine, un attento esame del documento proposto dalle autonomie locali.



CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Ministro per gli affari regionali – Bellillo: dichiara aperta la discussione sul punto 5 all'ordine del giorno.

Sindaco di Foggia – Agostinacchio: sottolinea l'estrema gravità della situazione dei comuni interessati dalla chiusura delle carceri mandamentali, nonostante la recente emanazione della legge 265/99 che, nell'art. 34, recepisce gli impegni assunti dal Governo in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in quanto il Ministero della giustizia è orientato ad un'applicazione parziale dello stesso art. 34, sia dal punto di vista finanziario che da quello della situazione del personale.

Consegna quindi un documento dell'ANCI sull'argomento.

Ministro per gli affari regionali – Bellillo: ricorda il lungo e costante impegno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali e della propria Segreteria in favore della soluzione del problema in discussione che, nonostante gli indubbi progressi non risulta ancora risolto definitivamente. Prende quindi l'impegno, attraverso il segretario della Conferenza, cons. Granelli, di sollecitare il Ministero della giustizia in vista della risoluzione delle questioni residue.

Dichiara il passaggio alla discussione del punto 6 all'ordine del giorno ma, in considerazione dell'assenza del rappresentante del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e vista la convocazione di una Conferenza il giorno 22 dicembre propone il rinvio dell'esame del provvedimento.

Presidente dell'UPI – Ria: consegna un documento dell'UPI sull'argomento di cui chiede la consegna al Ministero interessato.

Presidente dell'UNCCEM – Gonzi: richiama l'attenzione del Presidente della Conferenza sul fatto che, a proprio avviso, la legge di delega non ha conferito al Ministero dell'interno competenza in materia di data di entrata in vigore del nuovo trattamento economico degli amministratori locali che rimane, quindi, quella dell'emanazione della legge, mentre invece lo schema in esame prevede l'applicazione del nuovo trattamento a partire dal 1° novembre.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Ministro per gli affari regionali – Bellillo: assicura, attraverso la Segreteria della Conferenza, il recapito del documento sia al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sia all'ANCI, in vista del migliore svolgimento della discussione nella seduta del 22 dicembre.

La seduta ha termine alle ore 17.25.

Il Segretario
Cons. Ermanno Granelli

Il Presidente
Ministro ~~Katia~~ Bellillo



CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI